



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

003 - AREA AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REG. GEN. 503

Data: 12/12/2022

OGGETTO: Integrazione Studio Liva per procedimento relativo al pagamento ratei di affitto per impianti di radiodiffusione e prosieguo atti di causa Inwit S.p.A. - CIG Z3139059D8

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI

RICHIAMATA la delibera di GC n. 114 del 04.12.2020 avente ad oggetto: "Incarico di assistenza legale e difesa per richiesta di emissione decreto ingiuntivo nei confronti della società Vodafone Italia SpA e Inwit SpA per mancato pagamento canone di locazione per impianto di telecomunicazione mobile";

VISTA la determina n. 486 del 21.12.2020 adottata dall'ufficio Urbanistica ad oggetto: "Affidamento incarico assistenza legale e difesa per richiesta emissione decreto ingiuntivo nei confronti della società Vodafone Italia spa e Inwit spa per mancato pagamento canone di locazione per impianto di telecomunicazione mobile – CIG Z122FD174A" con la quale, giuste le premesse che qui si richiamano, affidava l'incarico di patrocinio legale consistente nella assistenza legale e difesa per richiesta emissione decreto ingiuntivo nei confronti della società Vodafone Italia spa e Inwit spa per mancato pagamento canone di locazione per impianto di telecomunicazione mobile all'avv. Guido Liva con studio legale a Rho (MI) in via Cardinal Ferrari n.109 all'avv. Guido Liva;

CONSIDERATE le vicende esecutive relative all'emissione dei decreti di ingiunzione, alla loro opposizione, alle evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali pubblicate nei mesi in cui si è svolto il procedimento, tutte puntualmente riassunte nelle relazioni di servizio del responsabile all'Urbanistica e nelle note informative pervenute dallo studio legale LIVA, acquisite agli atti d'ufficio;

RICHIAMATA in tal senso l'ultima nota predisposta dallo studio in data 16.11.2022 prot. N 12911, richiesta dalla sottoscritta ai fini di un giudizio prognostico di causa nella valutazione, anche economica, di un prosieguo della causa;

DATO ATTO che, avendo la società INWIT SpA proposto opposizione ai decreti ingiuntivi emessi dalla scrivente amministrazione, ha di fatto realizzato un giudizio ordinario di cognizione, avanti il Tribunale Ordinario di Milano a cui lo Studio Liva ha dovuto con tempestività disporre fase di studio della controversia e fase introduttiva al giudizio (comparsa di costituzione), per un importo complessivo per i due decreti, comprensivo di oneri di legge, spese e iva, di € 5.000,00;

VALUTATO INOLTRE ora opportuno dare seguito a quanto disposto dal giudice con ordinanza del 05.09.2022 (proced. RG n. 31428/2021) avviando una procedura di mediazione fra le parti, proprio in relazione al presupposto del Comune di Pogliano di trovarsi nella condizione di mancato versamento di canoni di locazione (e non concessione) istituito per la quale la mediazione si configura obbligatorio presupposto per la eventuale procedibilità nella domanda giudiziale (ex art. 5, comma 1bis, D. Lgs. 28/2010);

VERIFICATO che a causa di errori nella notificazione degli atti di comparsa iniziali, i tempi di mediazione sono ora ristrettissimi, e ricorre l'urgenza di provvedere con tempestività all'assunzione della necessaria copertura finanziaria e del formale mandato ad agire allo studio Liva nell'attività di Mediazione;

CONSIDERATO quindi necessario in tal senso impegnare quanto disponibile ad oggi per l'avvio della mediazione, quantificato in complessivi € 1.217,99, suscettibili di incremento per ogni convocazione successiva alla prima, in caso di eventuale fase di negoziazione e fase di conciliazione, tutte ipotizzabili ma non preventivabili allo stato attuale;

DATO ATTO che con la delibera di GC n. 113 del 30.11.2022 si prendeva atto di tutte le premesse qui riportate e si autorizzava il Sindaco protempore a dare seguito alla mediazione e ad una eventuale resistenza nel caso in cui si arrivi alla citazione in giudizio;

VERIFICATO che con la delibera summenzionata si demandava alla sottoscritta l'adozione degli conseguenti e necessari per dare seguito alla procedura, integrando l'incarico in essere che trova copertura sul cap. 270 del Bilancio 2022/2024 – esercizio 2022, dell'importo sin qui stimato in complessivi € 6.217,99 (spese, cpa e IVA inclusi), oltre a disporre ed autorizzare eventuali necessarie integrazioni di ulteriori costi relativi alle fasi di mediazione successive a quella di attivazione, al ricorrere del caso;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni all'ente" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30/7/2021 e nello specifico il combinato disposto dei commi 10 e 11 dell'art. 2 e di quanto previsto dall'art. 6;

VISTE le disposizioni contenute nelle Linee Guida n. 12 emesse da ANAC nella specifica materia degli affidamenti a legali, approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 50/2016, nelle materie di cui infra e verificato quanto previsto dall'art. 1, c. 2 lett. a) del DL "Semplificazioni" n. 76/2020 come conv. L. 120/2020, modificativo dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, che prevede per gli affidamenti di modico valore la possibilità di procedere ad affidamento diretto;

Dato atto altresì che lo studio nella lettera di incarico ha autocertificato di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dell'art. 80 e il possesso dei requisiti di legge previsti dall'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, e che sono state acquisiti agli atti la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e il documento relativo alla regolarità contributiva;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i

Visto il CIG **Z3139059D8** appositamente richiesto;

CONSTATATO perciò che sussistono i presupposti di legge e di opportunità per procedere all'integrazione della spesa relativa al presente incarico;

Verificato che il presente intervento trova copertura sul cap. 270, del bilancio triennale 2022/2024 esercizio 2022 (come meglio specificato nel determinato) relativo alle spese per liti e arbitraggi, sul quale risulta la necessaria capienza alla copertura della spesa in questione;

Richiamato l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e le Linee Guida n. 3 ANAC, che prevedono la necessità di individuare un Responsabile Unico del Procedimento e, nel caso non specificatamente indicato, ricade nella figura che adotta l'atto di affidamento;

Richiamate le disposizioni previste negli affidamenti sottosoglia dal PTPCT approvato con delibera n. 39 del 31.03.2021;

Espressamente richiamati i seguenti artt. Del D. Lgs. 267/2000:

- l'art. 192 (determina a contrarre) e l'art. 147 bis (controllo di regolarità amministrativa e contabile) del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 183 (impegno di spesa) e il combinato disposto degli artt. 107 e 109 (funzioni dirigenziali)

VISTO il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.06.2016;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 27.12.2021 ad oggetto "Approvazione Bilancio 2022-2024";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 27.12.2021 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 26.01.2022 ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 (parte contabile)";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 24.10.2022 ad oggetto "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 23/05/2022 ad oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione 2021.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 20/07/2022 ad oggetto: " Approvazione Piano Performance 2022 e conseguente aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- l'art. 165, comma 9, del D.lgs. n. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio";

VISTO il combinato disposto degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 8217 del 19.07.2022 con decorrenza 01.08.2022 di attribuzione alla dott.ssa Stefania Meraviglia della Posizione Organizzativa dei Servizi ai Cittadini, Affari Generali, personale e Digitalizzazione e verificata pertanto la propria competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. Di integrare, per tutto quanto precisato in premessa e qui integralmente richiamato, all'avv. Guido LIVA dello Studio LIVA, via Cardinal Ferrari n. 109 a Rho (MI) – P. IVA 09261230966, l'incarico relativo all'assistenza legale e difesa per richiesta emissione decreto ingiuntivo nei confronti della società Vodafone Italia spa e Inwit spa per mancato pagamento canone di locazione per impianto di telecomunicazione mobile per le fasi in premessa indicate, per complessivi € € 6.217,99;
2. Di imputare, per il suddetto incarico, la spesa complessiva di € € 6.217,99 (pari ad onorario + spese generali + c.p.a. + IVA) sul bilancio pluriennale 2022/2024 - esercizio 2022, imputando la spesa sul cap. 270 , che risulta capiente, come segue:

Capitolo	Missione – Programma -	V° livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2022	2023	2024	Succ.	
270	01.02	1.03.02.11.6		X				

3. Di trasmettere il presente atto allo Studio Liva per la sua allegazione al già controfirmato disciplinare d'incarico.
4. Di dare atto che la predetta spesa sarà liquidata con il procedimento di cui all'Art. 41 del vigente Regolamento di Contabilità, a seguito di presentazione di regolari fatture, previa verifica di regolare esecuzione ed regolarità contabile dello studio.
5. Di dare atto che le somme di cui al punto precedente vengono impegnate nel rispetto del principio contabile di cui al D. Lgs, 118/201;
6. Di rilasciare il visto di compatibilità monetaria attestante l'ammissibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 D.L. 78/2009);
7. Di dare atto che contro il presente provvedimento è possibile esperire ricorso ai sensi dell'art. 3, c. 4, della L. 241/90, al TAR della Lombardia nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione (D. Lgs. 104/2010) o in via straordinaria al Presidente della Repubblica, nel termine di 120gg. dalla data di pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971;
8. Di dare atto che in relazione all'adozione del presente provvedimento per la sottoscritta:
 - non ricorre conflitto, anche parziale, di interessi a norma dell'art. 6bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013
 - non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art.7 del DPR62/2013
9. Di attestare la legittimità, la correttezza e la regolarità del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' 147 bis, comma 2, del D.Lgs. 267/2000

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI AL CITTADINO
AFFARI GENERALI E PERSONALE, DIGITALIZZAZIONE
dott.ssa Stefania Meraviglia